



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

ADRIA E GAIBA NON SOLO SOCCORSO 2019

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore: **Assistenza**

Area di intervento: **04** (pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale)

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivo generale del progetto “**ADRIA E GAIBA NON SOLO SOCCORSO 2019**” è garantire e accrescere la qualità del servizio di assistenza, rivolto a tutta la popolazione con particolare attenzione ad anziani e disabili, grazie all’apporto dei giovani operatori volontari del Servizio Civile adeguatamente formati e in grado di entrare in un rapporto empatico con gli utenti trasportati.

Obiettivi specifici di sede

Migliorare la risposta qualitativa nei servizi inserendo all’interno delle Associazioni, accanto ai volontari dell’associazione, dei giovani anch’essi formati dal punto di vista tecnico-professionale a svolgere tutte le manovre e le attività necessarie ai trasporti.

Aumentare la capacità di risposta delle Pubbliche Assistenze alle richieste che provengono dalla cittadinanza e dagli enti pubblici del territorio di riferimento.

Come abbiamo visto nella descrizione settoriale e territoriale la capacità di risposta delle Associazioni non sempre è esaustiva e soprattutto non riesce a soddisfare interamente le richieste della cittadinanza in materia di trasporti Sociali e Sanitari

L’obiettivo, quindi, diventa quello di colmare il più possibile questa differenza aumentando il numero di servizi giornalieri grazie all’inserimento nelle associazioni di altre persone formate e competenti in grado di aggiungersi al personale volontario e dipendente, nello svolgimento delle varie attività richieste e già espletate dalle associazioni.

L’impiego degli operatori volontari del Servizio Civile, sarebbe destinato in particolare a:

Offrire una maggiore copertura dei trasporti sociali e sanitari sopperendo quelli che rimangono inevasi

Provvedere all’effettuazione delle dimissioni ospedaliere e dei trasporti di pazienti da una struttura sanitaria ad un’altra, oppure per accompagnare coloro che necessitano di particolari terapie mediche o riabilitative, riducendo al minimo i tempi d’attesa dei pazienti;

Garantire il servizio del trasporto dei dializzati, che, in tempi ben determinati e non rinviabili, debbono sottoporsi a questa terapia;

Accompagnare i cittadini, che abbiano l’esigenza di recarsi, quotidianamente, dal proprio domicilio ad istituti di riabilitazione, per effettuare terapie specifiche;

Affinare le procedure relative all'espletamento dei servizi, ottimizzando l'organizzazione delle comunicazioni telefoniche, via radio, e telematiche.

Ovviamente scopo preciso del progetto è anche quello di farsi carico della serie di servizi che purtroppo restano inevasi o che vengono svolti anche con sacrifici, sia da parte degli operatori (costretti a frequenti e spossanti turni di servizio) sia da parte degli utenti (lunghe attese).

Obiettivi particolari di sede

P.A. Croce Verde - ADRIA

Obiettivo dell'associazione è migliorare la qualità dei servizi e incrementare il numero degli interventi soprattutto a favore degli anziani che vivono soli e che hanno difficoltà a sbrigare le loro pratiche sanitarie, burocratiche e quotidiane (ritiro ricette e consegna a domicilio dei medicinali, ritiro e consegna di referti medici dall'Ospedale cittadino, consegna a domicilio dei pasti).

Attività svolte dalla Pubblica Assistenza Croce Verde Adria	N°servizi SVOLTI nel 2017	stima servizi richiesti	N° servizi che si pensa di potere effettuare grazie all'apporto dei volontari del SCN
Trasporto sanitario di emergenza urgenza 118	8.795	Non quantificabile	Aumentare il livello di risposta alle richieste
Trasporti sanitari ordinari (dimissioni, intraospedalieri etc.)	6.322	6.500	6.400
Trasporto dializzati	260	270	Aumentare il livello di risposta alle richieste
Trasporto sangue ed emoderivati	380	500	500
Consegna pasti per anziani	7.200	7.500	Aumentare del 5% il livello di risposta alle richieste
Consegna farmaci	235	250	Aumentare del 5% il livello di risposta alle richieste
Servizio di accompagnamento di anziani o disabili presso centri di cura e riabilitazione	260	320	350
Feste sociali	5	10	10
Assistenza sanitaria eventi sportivi	110	130	Aumentare del 10% il livello di risposta alle richieste

P.A. Croce Blu – GAIBA

L'associazione si propone di garantire competenza e professionalità durante il trasporto infermi garantendo la migliore assistenza possibile soprattutto in relazione alla patologia riscontrata. L'associazione si propone anche di suscitare nel giovane volontario del Servizio Civile la consapevolezza di quanto sia importante la qualità del rapporto con gli utenti trasportati e quanto siano importanti i piccoli gesti per creare un ambiente familiare e meno drammatico per gli utenti trasportati.

Attività svolte dalla Pubblica Assistenza Croce Blu Gaiba	N°servizi SVOLTI nel 2017	stima servizi richiesti	N° servizi che si pensa di potere effettuare grazie all'apporto dei volontari del SCN
Trasporto sanitario di emergenza urgenza 118	150	Non quantificabile	Mantenere il livello di risposta alle richieste
Trasporti sanitari ordinari (dimissioni, intraospedalieri etc.)	1.250	1.500	1700
Trasporto dializzati	170	200	250
Servizio di accompagnamento per disbrigo pratiche burocratiche	80	100	150
Servizio di accompagnamento di anziani o disabili presso centri di cura e riabilitazione	200	300	350
Feste sociali	5	10	10
Assistenza sanitaria eventi sportivi	70	100	150
Trasporto sangue ed emoderivati	249	Non quantificabile	Mantenere il livello di risposta alle richieste

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto()*

Ogni operatore volontario in Servizio Civile inizierà la propria giornata di servizio arrivando in sede all'orario prestabilito d'accordo con l'OLP, gli altri volontari in SC e il responsabile dei servizi della sede di riferimento. Dopo avere firmato la presenza si rivolgerà al responsabile dei servizi dell'associazione per sapere con quale altro volontario dell'associazione o volontario di SC andrà a formare l'equipaggio per i servizi del giorno e verrà dato loro un elenco con tutti i dati relativi al piano di lavoro del turno.

RUOLO VOLONTARI

I volontari nell'ambito del progetto, dopo essere stati adeguatamente formati ricopriranno il ruolo di:

Autisti Accompagnatori per servizio trasporto disabili, dializzati, taxi sanitario

Soccorritori per servizio di trasporto sanitario assistito

Addetti al centralino

Operatori attività di sensibilizzazione

Operatori attività anziani e disabili

DESCRIZIONE ATTIVITA'

Il progetto prevede diverse attività, che si possono comunque riassumere facendo riferimento a 5 precise tipologie:

a) emergenza-urgenza

b) servizi secondari (trasporti per visite, esami, terapie, ecc.)

trasferimenti sanitari per ricoveri e dimissioni,
trasferimenti sanitari per esami, visite e terapie, chemioterapia

c) centralino e gestione logistica

d) assistenza sanitaria ad eventi

e) attività anziani e disabili

- a) **L'emergenza urgenza** è un servizio complesso che prevede l'intervento di mezzi di soccorso con personale adeguatamente preparato nel caso di circostanze di serio pericolo per la vita di una persona e legate ad un evento di tipo traumatico (incidenti stradali, domestici e sul lavoro, incidenti sportivi e altre circostanze che causino un trauma diretto ad un individuo) o i cosiddetti eventi di tipo medico (entro questa categoria possono essere inserite tutte le patologie: cardiache, neurologiche, dell'apparato respiratorio o che coinvolgano un qualsiasi apparato o organo del corpo) che si presentino in forma acuta. Queste circostanze richiedono in genere una rapida ospedalizzazione che avvenga con idoneo supporto delle funzioni vitali (coscienza, respiro, circolazione).

I giovani del Servizio Civile saranno chiamati, al termine dell'intero percorso formativo previsto dalle normative della Regione Veneto ad operare sui servizi di emergenza.

In questo settore sarà costante la collaborazione con personale Volontario dell'Associazione in quanto sulla singola ambulanza devono essere presenti minimo 3 – massimo 4 soccorritori, tra i quali 1 autista soccorritore e 1 capo equipaggio (team leader). I giovani potranno quindi essere il terzo o quarto componente dell'equipaggio. Il progetto infatti non prevede che i giovani raggiungano le qualifiche previste per il ruolo di autista e di capo equipaggio.

- b) Per **servizi secondari** si intendono una serie di trasporti soprattutto di pazienti da o per strutture sanitarie (ospedaliere e non). Tali trasporti possono essere dovuti a ricoveri, dimissioni, visite mediche, esami clinici (radiografie, risonanze magnetiche, ecc.) o di terapie (chemioterapie, radioterapie, dialisi, ecc.). Questi servizi si differenziano dai precedenti in quanto non sussistono emergenza ed urgenza, ossia non vi è un immediato pericolo per la vita del paziente.

I servizi vengono ordinariamente svolti da 2 persone, anche se il numero è suscettibile di variazioni in funzione del tipo di servizio o di circostanza che si presenta.

Compito dei giovani (al termine del corso di formazione specifica) sarà quello di operare in collaborazione con il personale dell'Associazione nella gestione di questi trasporti.

Una seconda differenza dall'emergenza risiede nel fatto che in questo tipo di servizi risulta più significativo il rapporto umano con le persone trasportate e con i famigliari che spesso le accompagnano. Ciò richiede nei soccorritori una attenta sensibilità nel comprendere le condizioni delle persone trasportate ed una spiccata propensione al rapporto interpersonale ed alla condivisione, per quel tempo trascorso insieme, delle sofferenze del paziente. Ciò si estrinseca nella disponibilità al dialogo e all'ascolto ma anche alla facilitazione delle prassi amministrative da espletare all'interno delle strutture sanitarie che molto spesso diventano un ulteriore peso per la persona sofferente.

- c) Il servizio di **centralino** riveste un'importanza notevole nelle Associazioni di Pubblica Assistenza. La figura del centralinista è la prima che viene in contatto con gli utenti che chiamano le sedi delle Associazioni per esporre le loro necessità, è la persona che riceve le chiamate degli enti (Centrali Operative, strutture sanitarie ed assistenziali, Comuni, ecc.) che hanno rapporto con la Pubblica Assistenza. Altro compito importante è quello della trasmissione delle informazioni ricevute ai vari responsabili. I giovani saranno chiamati a svolgere questi compiti prevalentemente in orario diurno.

- d) assistenza sanitaria ad eventi consiste nel garantire nel luogo dell'evento sportivo, culturale, spettacoli etc. una o più squadre di soccorritori e mezzi ed attrezzature adeguate a prestare opera di primo soccorso a persone colte da malore o che abbiano subito incidenti e ad assicurare un servizio di trasporto in tempi rapidi presso le strutture sanitarie più vicine**

e) Attività anziani e disabili riferibili alle seguenti tipologie:

Attività di accompagnamento: gli utenti (anziani, disabili) saranno accompagnati dal domicilio alle destinazioni dei vari spostamenti quotidiani (uffici, ambulatori, ecc.) oppure saranno seguiti nell'attività di accompagnamento con ambulanza (di quegli utenti che sono inseriti a pieno titolo nel servizio di domiciliarità assistita) presso strutture sanitarie situate

anche al di fuori del territorio comunale (terapie, day hospital, visite ambulatoriali specialistiche).

Attività di recapito farmaci al domicilio (esclusivamente con prescrizione del medico): i volontari in SC si recheranno presso le farmacie di turno per ritirare e poi recapitare a domicilio i farmaci prescritti da un medico che segue l'utente.

Attività di recapito spesa giornaliera a domicilio: i volontari in SC collaboreranno nell'attività di recapito a domicilio della spesa agli utenti che ne fanno richiesta all'associazione.

Attività di tipo ricreativo e di "supporto umano" sono attività necessarie per vincere la solitudine e l'inattività: è ormai dimostrato come l'anziano abbandonato a se stesso rappresenti un soggetto in gravissima difficoltà, questo è maggiormente vero se si considera che molti anziani che vivono soli presentano anche situazioni patologiche (fisiche e/o psichiche) che ne limitano l'autonomia personale, costringendoli ad un forzato isolamento; risulta infatti alta la percentuale di anziani parzialmente autosufficienti che vivono soli, le attività ricreative hanno lo scopo di permettere ad una parte di queste persone di socializzare con altre persone, di riallacciare relazioni d'amicizia con persone che (per impossibilità oggettiva) non potevano più frequentare, di creare nuovi legami, di non trascorrere nella solitudine la maggior parte delle loro giornate, si tratterà quindi di organizzare attività ricreative, di incontro, piccole feste, ecc.

Attività di ascolto: sono attività complementari rispetto a quelle del punto precedente e presuppongono che tra utente (anziano o disabile) e volontario (inteso sia come volontario della Pubblica Assistenza, sia come volontario in SC) si instauri un rapporto di familiarità e di confidenza, l'attività sarà quindi fondata in modo determinante su questo rapporto e consisterà nello stimolare (attraverso l'ascolto e il dialogo) le residue capacità di queste persone, nel cercare di sviluppare i loro interessi (spesso anziani e disabili hanno molti interessi, che a causa delle loro condizioni, non riescono più a seguire o a sviluppare in modo più approfondito), nel riempire una parte della loro giornata, evitando che si instaurino quelle patologie depressive che spesso caratterizzano persone costrette ad un forzato isolamento sociale.

L'inserimento dei volontari del SC nelle attività rivolte ad anziani e disabili sarà progressivo, proprio in considerazione del fatto che gli utenti che fruiranno dei servizi provengono da situazioni disagiate e particolari oppure sono affetti da disabilità, sia fisiche che psichiche, che necessitano di un'accurata preparazione specifica. Un iter d'inserimento non traumatico sembra essere la scelta più corretta in considerazione del fatto che i servizi che i volontari in SC dovranno svolgere sono di particolare delicatezza entrando in contatto con situazioni personali, fisiche e psicologiche, di notevole complessità. E' ovvio che i volontari in SC saranno guidati dall'OLP e dal resto dei volontari presenti all'interno dell'Associazione.

ELEMENTI RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ CHE I RAGAZZI SVOLGERANNO:

Conduzione dei mezzi delle Associazioni da parte dei volontari SCN

Per quanto riguarda le attività proposte dal progetto è prevista anche la conduzione dei mezzi (trasporti secondari) messi a disposizione per la realizzazione del progetto (inseriti nell'elenco al Punto 26 della Scheda Progetto), alla condizione che l'operatore volontario in Servizio Civile ne faccia esplicita richiesta per iscritto e previo il superamento di una prova interna di guida, effettuata sotto la supervisione del responsabile parco mezzi della sede dove opera.

Orario di servizio

L'orario di servizio (ad eccezione del periodo in cui sarà affrontata la formazione generale e specifica, per esigenze legate ad impegno e reperibilità dei formatori) sarà diurno (fascia compresa tra le ore 7.00 e le ore 20.00).

ALTRI ELEMENTI AGGIUNTIVI AL MODULO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE

Ogni volontario, nello svolgimento delle attività previste dal progetto, potenzialmente si potrebbe trovare esposto a rischi presso la struttura o i luoghi dove svolge l'attività. Attraverso la partecipazione

al progetto e svolgendo le attività previste si prevede che gli operatori volontari in Servizio Civile acquisiranno **anche conoscenze specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro**.

Tali conoscenze saranno conseguite in modo informale, attraverso le esperienze dirette e supportate da un percorso guidato anche tramite un sistema informatico e conoscitivo, in accompagnamento con il personale dell'ente.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto ()*

11

Numero posti con vitto e alloggio

0

Numero posti senza vitto e alloggio

11

Numero posti con solo vitto

0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato: Vedi <http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo ()*

1145

Monte ore annuo per un minimo di 20 ore ed un massimo di 36 ore settimanali

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)()*

5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Obbligo a indossare la divisa e i dispositivi di protezione.

Flessibilità oraria e mobilità sul territorio (per l'espletamento dei servizi) con mezzi dell'Ente.

Possibilità di turni in giorni festivi.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri autonomi di selezione verificati nell'accREDITAMENTO:

http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accREDITAMENTO (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio): SI

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Sarà considerato titolo preferenziale il possesso della patente guida tipo "B"

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti:

nessuno

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

1. **Attestato specifico**
2. **Attestato specifico rilasciato e sottoscritto da ente terzo:**
STEAM CONSULTING Srl (vedi autocertificazione e accordo allegati)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Contenuti della formazione ()*

L'obiettivo generale della formazione è quello di formare i giovani operatori volontari in Servizio Civile per renderli in grado di prestare servizio in modo efficace a bordo delle ambulanze impegnate nei trasporti sanitari anche a carattere d'urgenza.

Obiettivi specifici:

- saper utilizzare la strumentazione delle ambulanze da soccorso;
- saper utilizzare la strumentazione delle ambulanze da trasporto;
- saper gestire le situazioni di emergenza inerenti alla situazione dell'arresto cardiaco, grazie alle competenze acquisite nei corsi BLS e BLSD per esecutori;
- saper gestire le situazioni di emergenza traumatologica;
- saper gestire il rapporto con il paziente;
- saper gestire la comunicazione con gli utenti e gli enti che collaborano con le Associazioni per quanto riguarda le attività di raccolta e gestione dei servizi e le attività di segreteria;

Contenuti:

Medicina Legale

Cenni di Anatomia e fisiologia

Le fratture, le ustioni, shock, sincope e lipotimia

Reazioni allergiche, avvelenamenti e convulsioni

L'ossigeno terapia e insufficienza respiratoria

Malattie virali

Il paziente dializzato

Traumi

La modulistica

Estricazione (teorica e pratica)

Sistemi di trasporto (teorico e pratico)

Catena della sopravvivenza e rianimazione cardio-polmonare (BLS) lezione teorica e pratica

Sorveglianza del paziente

Approccio psicologico al paziente

Sicurezza nei luoghi di lavoro

Maxiemergenze

Corso di rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione (BLS-D) lezione teorica e pratica

Corso di estricazione (PHTC) lezione teorica e pratica

Esercitazioni pratiche di BSL, BLS-D, Estricazione

Materia	Durata lezione/modulo	Formatore
Cenni di Anatomia vari apparati del corpo umano	16 h	Dott. Marco Furlani Inf. Mirco Sisti Inf. Angelo Rossi
Patologie dei vari apparati del corpo umano	20h	
Corso BLS	8h	
Regola PAS	2h	
Normativa legale del soccorso	2h	
Prove pratica e simulazioni	16h	

Modulo formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile

- Formazione generale lavoratore/volontario (4ore) - Informativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (2 ore)	Indicazioni generali su L.81 FAD a cura di Anpas Nazionale Durata 6 ore
---	--

	Durata lezione/modulo	Cognome Nome Formatore
Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari in Servizio Civile nell'ambito delle attività previste dal progetto	6 h	Marco Furlani (Croce Blu Gaiba) Angelo Rossi (Croce Verde Adria)

Durata ()*

76 ore

La formazione specifica sarà erogata per tutte le ore previste entro e non oltre 90 giorni dall'inizio del progetto